Verso il convegno mondiale guide turistiche: sopralluoghi della commissione internazionale

E’ arrivata la commissione della Federazione mondiale delle guide turistiche, impegnata in una serie di sopralluoghi in preparazione del convegno internazionale in programma a gennaio del prossimo anno. Della commissione fanno parte due componenti della federazione mondiale delle guide turistiche, 2 dell’associazione nazionale italiana e 3 rappresentanti della Simposya, l’agenzia romana che organizza l’evento mondiale.

A guidare la commissione, la presidente della WFTGA, Alushca Ritchie, di Città del Capo (Sud Africa). Ad accompagnare la rappresentativa internazionale nei vari appuntamenti c’è anche Carlo Castello, presidente delle guide turistiche siracusane.

Dopo un primo giro nel capoluogo, la commissione ha visitato Ferla e Pantalica. Nella cittadina montana hanno incontrato il sindaco, Michelangelo Giansiracusa, che ha vestito i panni del cicerone nel raccontare la chiesa di San Sebastiano e l’aspetto devozionale.

Intanto, il presidente dell’associazione Noi Albergatori Siracusa, Pippo Rosano, ha consegnato un messaggio benvenuto ai componenti della commissione ed un “rinnovato ringraziamento per aver scelto la città di Siracusa per il loro congresso”.

Inaugurata a Siracusa la prima cartellonistica turistica interattiva "accessibile": è al Sepolcro

Inaugurata questa mattina la prima cartellonistica turistica interattiva accessibile nell'Italia meridionale. Si trova presso la Basilica Santuario "Santa Lucia al Sepolcro" ed è stata donata dall'associazione "Sicilia Turismo per Tutti", grazie alla generosità di Isab, in collaborazione con il Comune di Siracusa e di SkyLabStudios, progettisti della nuova cartellonistica.

Basta inquadrare il codice QR presente sul pannello della Segnaletica con un qualsiasi smartphone o tablet per accedere ad una grande varietà di contenuti utili che aiuteranno i turisti a conoscere la Basilica Santuario e il suo patrimonio culturale e artistico, nel quale spicca il capolavoro del Caravaggio raffigurante "Il Seppellimento di Santa Lucia".

L'esperienza della visita turistica viene arricchita, amplificando l'impatto emotivo e sensoriale di chi ne fruisce: Realtà virtuale, Realtà Aumentata, foto 360°, audio/video e foto sono solo alcuni strumenti che determinano la digital experience turistica.

L'accessibilità è garantita grazie ai servizi multilingua (italiano ed inglese) per i visitatori stranieri, ai contenuti interattivi dedicati alle persone con disabilità sia visiva (attraverso una voce narrante) che uditiva (attraverso la traduzione in LIS dei suoi contenuti) e a quelli specifici per i bambini.

Inoltre, in ottica green sostituisce il materiale cartaceo diminuendo radicalmente l'utilizzo di carta e di inchiostro.

L'obiettivo del progetto è quello di permettere al maggior numero di persone di ottenere le informazioni essenziali per

fruire del luogo di culto, della sua architettura e delle sue principali opere.
Bernadette Lo Bianco, dell'associazione Sicilia Turismo per Tutti, parla di nuovo gesto di grande civiltà. "L'arte, in tutte le sue manifestazioni è un linguaggio e quindi una forma di comunicazione. Come atto comunicativo deve essere accessibile e fruibile a tutti". Per questo "la fruizione dei beni culturali è una parte importante della formazione culturale di ogni individuo. La disabilità, temporanea o permanente, non dovrebbe costituire un ostacolo o essere motivo di esclusione per nessuno".
Hanno collaborato alla realizzazione anche l'Unione Ciechi ed Ipovendenti di Siracusa, il Movimento Apostolico Ciechi, l'Ente Sordi di Siracusa e la Pro Loco di Siracusa. La manifestazione è stata tradotta in LIS (Lingua dei segni Italiana) grazie alla presenza di un'interprete dell'Ente Sordi di Siracusa, Livia Zagra.
All'evento hanno partecipato frà Daniele Cugnata (parroco della Basilica), Francesco Italia (sindaco di Siracusa), Claudio Geraci e Luigi Cappellani (Isab), Bernadette Lo Bianco (Sicilia Turismo Per Tutti), Carmelo Fangano (Presidente U.I.C. di Siracusa), Antonio Amore (Presidente MAC Siracusa), Carmelina Amato (Vice-Presidente ENS di Siracusa), la presidente dell'Associazione Persone down Cinzia Salvo, nonché alcune classi dell'istituto "Federico II di Svevia" di Siracusa.

Pallanuoto. L'Ortigia riparte vincendo, Anzio superato di

forza: 20-10

L’Ortigia riparte con una vittoria, a Catania, contro l’Anzio: 20-10. Successo netto, altri punti pesanti in classifica. L’Anzio, dal canto suo, ha dimostrato di essere una buona formazione, che inizialmente ha cercato di reggere al cospetto di un’Ortigia che, però, dal 2-2 in poi, ha macinato gioco, impresso il ritmo alla partita, costruendo una serie spaventosa di transizioni offensive veloci, con ripartenze che hanno scoraggiato e annientato gli avversari. I biancoverdi hanno fatto la partita che volevano, con una difesa aggressiva (anche se qualche piccolo errore di concentrazione non è mancato) e un attacco fulmineo. Tante bellissime azioni, rapide e spettacolari, con un Di Luciano straripante in controfuga, autore di 4 gol, così come Ciccio Condemi e Ferrero, quest’ultimo capace di inventare una rovesciata che fa spellare le mani ai tifosi. Prova positiva comunque per tutti quanti e tre punti d’oro che proiettano l’Ortigia al terzo posto solitario, a +3 sul Trieste e a -3 dal Brescia, a pochi giorni dalla sfida casalinga proprio contro la corazzata lombarda (mercoledì 18 alle ore 15, a Nesima). Sarà una partita diversa e molto complicata. Ma ci si penserà da domani.

A fine gara, parla Simone Rossi, difensore dell’Ortigia, che sottolinea la capacità della squadra di partire subito forte per piegare la resistenza degli avversari: “Sapevamo che non avrebbero retto i nostri ritmi, anche perché questo è il nostro punto di forza. Nonostante le nostre condizioni e il fatto che non possiamo allenarci al meglio, stiamo cercando di dare continuità al lavoro sulle ripartenze, sul ritmo e sull’intensità. Possiamo migliorare ancora, crescere ulteriormente sul piano dell’intensità e su quello tecnico-tattico. Siamo ancora un cantiere, però questa è la prima partita dell’anno e non era facile, perché di solito alla ripresa fatichiamo. Non giocavamo da un mese, quindi siamo abbastanza soddisfatti. L’unica pecca è quella di aver preso

10 goal, che sono tanti. Questa partita doveva finire con al massimo cinque goal presi, ne abbiamo regalati cinque facili. Sul pressing dobbiamo fare sentire di più le mani, sempre in maniera corretta, pulita, ma non dobbiamo concedere passaggi facili. Oggi sono arrivate un paio di palle semplici, al centro, sui due metri, e non va bene. In vista del Brescia dovremo rivedere la difesa, c'è da lavorare in questi due-tre giorni, ma l'idea sarà sempre quella del ritmo, perché il Brescia avrà un ritmo più alto del nostro".
"Ci sono stati ottimi spunti davanti – continua Rossi – anche se a volte abbiamo accelerato troppo, quando invece avremmo potuto gestire la situazione di vantaggio. Se riusciremo a fare un po' più di gestione e avremo più lucidità in certe situazioni, sicuramente potremo provare a far male al Brescia".
Il numero 10 biancoverde, infine, commenta così i risultati negativi delle dirette rivali, che portano l'Ortigia al terzo posto in solitaria: "Per quel che riguarda il nostro cammino, guardiamo soltanto a noi stessi. Anche noi sabato prossimo avremo l'impegno a Napoli, alla piscina Scandone, contro il Posillipo. Ed è sempre una squadra scomoda da affrontare, conosco bene l'ambiente, ci ho giocato tanti anni. Loro sono in una situazione di classifica che non è quella che meriterebbero, ma hanno le carte per risalire e faranno di tutto per fare punti in casa. Anche là ci attende un'altra battaglia" .

Paura in via Teofane, incendio sul terrazzo,

intervengono i Vigili del Fuoco

Pomeriggio movimentato in via Teofane, zona Pizzuta, a Siracusa. Un incendio si è sviluppato sul terrazzo di una palazzina. Una parte della terrazzino era adibita a cucina esterna. Secondo le prime informazioni, alcuni cartoni ed una catasta in legna vicino al forno esterno avrebbero alimentato la combustione, con fiamme visibili anche dalle palazzine vicine.
Sul posto sono arrivate tre squadre dei Vigili del Fuoco. I residenti, anche per via della concitazione del momento, si sono riversati in strada. Attorno alle 18 la situazione è stata dichiarata “sotto controllo” dai soccorritori. Nessun ferito, . Bisognerà adesso ricostruire con esattezza le cause del rogo.

Servizio Idrico: l'Ati non evita il commissariamento, nonostante l'assemblea sotto le feste

La Regione ha deciso di commissariare l’Ati di Siracusa. Nonostante la riunione convocata dal presidente Francesco Italia subito dopo Natale, con il cambio di rotta sul sistema di gestione prossimo venturo del servizio idrico integrato in provincia di Siracusa (da una società pubblica ad una mista), non è stato evitato il commissariamento.
Sarà adesso Rosaria Barresi, nominata con decreto della

Presidenza della Regione, a procedere con gli atti propedeutici per la costituzione della società che manterrà in mano pubblica il controllo del servizio e la titolarità dell'impianti, con tutte le funzioni tecniche affidate invece al privato. "Con le attuali condizioni, non era possibile procedere diversamente", avevano spiegato i sindaci del siracusano riuniti nell'assemblea dell'Ambito Territoriale Idrico con la contrarietà – non nella votazione però – del sindaco di Palazzolo.

Incidente mortale sulla Statale 194, scontro con un tir: perde la vita 59enne catanese

Terribile incidente stradale questa mattina lungo la Statale 194, a 6km da Agnone Bagni. Nel violento scontro tra un tir ed un Caddie ha perduto la vita un uomo. La vittima, un 59enne di Misterbianco, era alla guida del furgoncino. Per estrarlo dalle lamiere, sono dovuti intervenire i Vigili del Fuoco. Purtroppo era già privo di vita.
Impressionante la scena che si è presentata ai primi soccorritori con detriti sparsi lungo tutta la carreggiata. La dinamica dell'incidente non è ancora chiara. I rilievi sono affidati ai Carabinieri. Sul posto anche le ambulanze del 118.

Troppe auto in circolazione, traffico e incidenti: e se Siracusa diventasse "Zona 30"?

Secondo l’ultimo rapporto Euromobility, a Siracusa il tasso di motorizzazione è passato da 65 veicoli ogni 100 abitanti del 2014 agli oltre 70 del 2022. Sono quindi 70mila le auto che ogni giorno si riversano su strada, nelle varie fasce di movimento. Tante, troppe vetture in circolazione per un caos inevitabile su strade nate e realizzate in anni lontani, in mezzo ai palazzi che sorgevano non sempre con una logica urbanistica chiara. Per avere un termine di raffronto, la media italiana è di 60,5 veicoli ogni 100 abitanti. Ancora più bassa la media europea: 54 veicoli ogni 100 abitanti. Senza l’alternativa dei mezzi pubblici, è impensabile affrontare davvero questo problema. E avere tracciato corsie ciclabili non comporta automaticamente che la popolazione svolti in autonomia verso una cultura più green, almeno per gli spostamenti brevi.
Curioso il raffronto tra tasso di incidenti e tasso di mortalità a Siracusa. Si è passati da una media di oltre 4 incidenti per 1000 abitanti del 2014 a meno di 4 ogni 1000 abitanti nel 2022. Ma a questa diminuzione non corrisponde una minore mortalità: il relativo tasso, collegato agli incidenti stradali, è anzi aumentato. Da meno di un decesso per 100 incidenti nel 2014, oggi il tasso di mortalità è di 1,5 ogni 100 incidenti.
“Segno che andrebbe fatto molto di più per quanto riguarda educazione, sicurezza stradale e moderazione della velocità”, spiega Paolo Ficara, ex vicepresidente della Commissione Trasporti della Camera. Riportando i dati del rapporto Euromobility, il primo pensiero è legato alla necessità di

diminuire la velocità con cui auto e moto sfrecciano a Siracusa. A livello nazionale, sta facendo discutere il caso Milano dove si vorrebbe portare a 30kmh il limite di velocità nelle strade urbane. Possibile immaginare anche una Siracusa zona 30? “La città non è delle nostre automobili. Siracusa ha tutte le carte in regola per diventare una città a 30 km/h, diventando un esempio virtuoso per tutto il Mezzogiorno. Pensate, ad esempio, che passando da 50 a 30 km orari, la probabilità di sopravvivere ad un incidente per un pedone passa dal 15 al 90%. Diminuire la velocità delle auto significa anche ridurre l’inquinamento acustico e atmosferico generato dal traffico”.

Intanto, il Comando di Polizia Municipale ha organizzato un corso di Educazione stradale aperto agli alunni della scuola primaria. Si terrà sabato 21 gennaio, dalle 9.30 in poi in piazza Duomo. “Il progetto – spiega il comandante Delfina Voria – mira a fornire ai bambini le necessarie conoscenze giuridiche sulla sicurezza stradale, che li portino a fare buon uso della strada. E’ solo attraverso il rispetto delle regole e degli altri utenti che si potrà ridurre il numero degli incidenti e delle vittime”.

La giornata sarà caratterizzata da lezioni di Educazione stradale, impartite in maniera ludica, anche con piccole nozioni di infortunistica stradale; sarà inoltre predisposto un circuito attrezzato dove mettere in pratica le conoscenze acquisite, percorrendolo con piccole biciclette e veicoli elettrici giocattolo. I genitori potranno assistere alle lezioni teoriche e pratiche ed accompagnare i piccoli utenti della strada recandosi in piazza Duomo con la propria bicicletta ed il casco personale. Al termine dell’attività i bambini riceveranno in dono dei gadget ricordo della giornata.

Allarme crack: consumo in aumento tra i giovanissimi della provincia di Siracusa

E’ pericolosamente aumentato il consumo di crack a Siracusa. Il preponderante ritorno della droga sintetica è segnalato con allarme anche dalle forze dell’ordine e quotidiani sono i sequestri operati nelle principali piazze di spaccio. Anche gli esperti del Sert segnalano l’aumento del numero dei giovani pazienti che devono far ricorso alle strutture che contrastano le dipendenze, anche quelle da crack.
Il Pd regionale ha presentato una mozione con cui chiede al governo regionale di avviare con urgenza “una capillare informazione nelle scuole secondarie di primo grado, nei centri di aggregazione giovanile, nelle parrocchie e negli oratori, per informare sugli effetti devastanti e, spesso, irreversibili, a livello sia fisico sia cerebrale, provocati dall’assunzione di crack”. Primo firmatario della mozione è il deputato ragusano Nello Di Pasquale. Tra i firmatari anche il siracusano Tiziano Spada.
Il basso costo del crack – dosi dai 5 ai 15 euro – l’ha trasformata in uno stupefacente alla portata di tutti e per questo si sta diffondendo l’abuso, in particolare tra i giovanissimi. I Carabinieri di Siracusa da diverso tempo segnalano la pratica degli adolescenti che spesso utilizzano la “paghetta” per l’acquisto di droga.
Il deputato regionale Tiziano Spada collega la diffusione della pericolosa sostanza all’escalation di furti di questi mesi: “In tutta la provincia di Siracusa, soprattutto tra Floridia, Solarino e la zona Nord, questo fenomeno sta portando ad un aumento di furti ai danni di diversi locali, legati alla tossicodipendenza. Il fenomeno è allarmante, per gravità e dimensione”.
Il crack è una sostanza stupefacente nata in America e

diffusasi a partire dagli anni ottanta. Viene ricavata tramite processi chimici dalla cocaina e viene assunta inalando il fumo dopo aver sciolto i cristalli.
Gli esperti mettono in guardia: provoca psicosi, stati paranoici, schizofrenia aggressività e alienazione. E' una di quelle droghe che produce dipendenza e può portare a un veloce e vertiginoso aumento del numero delle assunzioni. Le conseguenze sulla salute possono anche risultare mortali.

Economia siracusana stritolata dall'inflazione e dal caro-bollette, allarme di Confartigianato

Luci e ombre in avvio di 2023 per il tessuto socio economico siracusano. Interessante l'aumento del valore aggiunto (Pil) rispetto al periodo pre-crisi (2019), con un +1,10% legato soprattutto al traino dell'edilizia e del superbonus. Un dato, però, interamente eroso dall'aumento dei prezzi al consumo. Secondo i dati elaborati dall'osservatorio di Confartigianato Imprese Siracusa, ad ottobre del 2022 la provincia di Siracusa ha fatto registrare un tasso dell'inflazione pari al 13,6%, soprattutto a causa del caro-bollette. "Nella nostra provincia ha determinato un incremento della spesa per energia (rispetto al 2021) del 135,6% con un maggior costo sostenuto dalle imprese di circa 104 milioni di euro", spiega il siracusano Daniele La Porta, presidente di Confartigianato Sicilia.
"Altro elemento di preoccupazione è il repentino aumento dei tassi di interesse sui finanziamenti che, a seguito dell'aumento dei tassi operato dalla Banca Centrale Europea,

ha determinato per le micro e piccole imprese siciliane un valore medio dei tassi di interessi passivi pari all’8,33%, dato che risulta sostanzialmente uguale anche nella provincia di Siracusa”.
In Sicilia, secondo i dati dell’Osservatorio MPI di Confartigianato, sono a rischio chiusura, per i costi insostenibili dell’energia, circa 63.000 imprese artigiane che occupano oltre 115.000 addetti delle quali, circa 5.000 sono in provincia di Siracusa con oltre 13.000 addetti.

Abusi edilizi a Noto, sei mesi ai domiciliari e multa da 15mila euro per un 49enne

I Carabinieri di Noto hanno arrestato un 49enne, destinatario di un ordine di esecuzione pena emesso dal Tribunale di Siracusa. L’uomo, pregiudicato, è stato riconosciuto colpevole di diversi abusi edilizi commessi nella città barocca dal 2011 in poi. Per lui condanna a sei mesi di reclusione, nonché al pagamento di una multa da 15.500 euro. E’ stato posto ai domiciliari nella sua abitazione.